

Doc. **XII**-*quinquies*
N. **94**

CAMERA DEI DEPUTATI

ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE

Sessione Annuale di Belgrado, Serbia
(6-10 luglio 2011)

Risoluzione sul coordinamento
delle politiche migratorie nell'OSCE

Trasmessa il 18 luglio 2011

RISOLUZIONE SUL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE MIGRATORIE NELL'OSCE

1. *Ricordando* che l'Assemblea ha esplicitamente sostenuto e riconosciuto le attività delle missioni OSCE sul terreno quale colonna portante dell'Organizzazione nella Dichiarazione di Oslo del 2010, nella Dichiarazione di Vilnius del 2009 e nella Dichiarazione di Bruxelles del 2006,

2. *Ribadendo* la sua intenzione, espressa nella Dichiarazione di Oslo, di impegnarsi a dar seguito in modo più sistematico alle attività svolte dalle istituzioni e dalle strutture operative intergovernative dell'OSCE e in particolare dalle missioni sul terreno,

3. *Ricordando* gli impegni dell'OSCE, espressi nella Decisione N. 5/09 del Consiglio dei Ministri, per una migliore raccolta di dati raffrontabili sulle migrazioni, al fine di facilitare il dialogo e lo scambio di buone prassi al livello dell'OSCE e promuovere la cooperazione e i rapporti di collaborazione tra i paesi di provenienza e i paesi di destinazione,

4. *Riconoscendo* che gli Stati partecipanti continuano a elaborare politiche e programmi nazionali per le migrazioni senza prendere in considerazione il modo in cui le loro normative avranno un impatto sui flussi migratori internazionali,

5. *Riconoscendo* inoltre che il programma nazionale per le migrazioni di un paese può, spesso involontariamente, essere compromesso e vanificato dai programmi di altri paesi per mancanza di conoscenze del contesto migratorio più ampio, scarsa dimestichezza con le esperienze che altri paesi hanno acquisito di certi strumenti della politica delle migra-

zioni e per l'assenza di definizioni concordate,

6. *Rendendosi conto* del fatto che questa mancanza di coordinamento nel campo delle politiche delle migrazioni esiste anche all'interno di uno stesso paese se troppi organismi, ognuno dal proprio punto di vista, partecipano alla formulazione e all'attuazione dei programmi sulle migrazioni,

L'Assemblea Parlamentare dell'OSCE:

7. *Invita* gli Stati partecipanti a utilizzare più efficacemente il patrimonio di competenze in materia di migrazioni disponibile nell'OSCE, sia presso l'Ufficio del Coordinatore delle Attività Economiche e Ambientali dell'OSCE che nelle missioni sul terreno;

8. *Invita* gli Stati partecipanti a coordinare meglio le loro politiche delle migrazioni e a monitorarne l'attuazione attraverso i soggetti competenti governativi e non governativi, sia a livello nazionale che internazionale;

9. *Raccomanda* al Segretariato dell'OSCE, alle missioni sul terreno e agli Stati partecipanti di fare ogni sforzo per raccogliere dati sulle migrazioni e per promuoverne lo scambio e l'uso comune a livello internazionale;

10. *Chiede* all'Ufficio del Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE di presentare una proposta per la creazione di una rete di punti di contatto (*focal points*) nazionali per le migrazioni, simile alle reti già esistenti nel campo della lotta alla tratta di esseri umani e alla criminalità organizzata.